



ISTITUTO SCOLASTICO GIOVANNI VERGA

Via Orazio Antinori, 42 – Catania
Tel/fax: 095321547 – cell. 3281134741
email: istvergacatania@libero.it pec: istitutovergacatania@pec.it

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER GLI ESAMI DI STATO A.S. 2024/25
(redatto ai sensi dell'art. 10 dell'O.M. 55 del 22/03/2024)**

CLASSE V SEZIONE A

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (AFM)

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
1.1 Presentazione dell'istituto.....	4
1.2 Presentazione del profilo professionale	4
1.3 Norme comportamentali ed atteggiamenti relazionali del corpo docente.....	5
2.INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	6
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	6
2.2 Credito Scolastico	7
2.3 Quadro orario settimanale.....	9
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE.....	10
3.1 Composizione del consiglio di classe	10
3.2 Composizione della classe	10
3.3 Presentazione della classe	11
3.3.1.Premessa.....	11
3.3.2. Situazione della classe, contesto generale.....	11
4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	13
4.1 Obiettivi educativi e didattici.....	13
4.1.1.Obiettivi comportamentali	13
4.1.2.Obiettivi cognitivi	14
4.1.3.Obiettivi disciplinari	15
4.2 Metodologie e strategie didattiche	19
4.3 Moduli DNL con Metodologia CLIL.....	20
4.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio	21
4.5 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo	22
4.5.1.Materiali e strumenti didattici utilizzati	22
4.5.2.Strumenti e mezzi didattici	22
4.6 Verifiche	22
5. ATTIVITA' E PROGETTI.....	23
5.1 Attività di recupero e potenziamento	23
5.1.1. Attività di recupero.....	23
5.1.2. Attività di potenziamento	23
5.2. Attività /Progetti/Percorsi interdisciplinari attinenti a educazione civica.....	24
5.2.1 Competenze relative ad Educazione Civica.....	25
5.2.2.Principi ex art.1 legge 92/2019	25
5.2.3.Tematiche ex art. 3 Legge 92/2019	25
5.2.4.Valutazioni e verifiche Educazione Civica	25
6. CORREZIONE DELLE PROVE SCRITTE	26

6.1.Proposta di griglia di valutazione della prima prova scritta.....	27
6.2.Proposta di griglia di valutazione della seconda prova scritta	28
6.3. Griglia di valutazione della prova orale	29
6.4.Indicazioni su discipline.....	29
6.5. PROGRAMMI.....	30
6.5.1 Italiano	30
6.5.2 Storia.....	31
6.5.3 Matematica.....	32
6.5.4. Economia Aziendale	34
6.5.5 Diritto	35
6.5.6 Economia Politica	37
6.5.7 Inglese	39
6.5.8 Francese	40
6.5.9. Scienze Motorie	43
6.6. RELAZIONI FINALI	44
6.6.1. ITALIANO.....	44
6.6.2. STORIA	46
6.6.3. MATEMATICA	47
6.6.4. ECONOMIA AZIENDALE.....	50
6.6.5. DIRITTO.....	52
6.6.6. ECONOMIA POLITICA	54
6.6.7. INGLESE	55
6.6.8. FRANCESE	57
6.6.9. SCIENZE MOTORIE	59
7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	60
7.1 Criteri di valutazione.....	60
7.2.Tipologia di prova	60
7.3. Griglia di valutazione del comportamento.....	60
7.4 Insegnamento dell’Educazione Civica.....	61
7.4.1.Descrittori per la valutazione dell’insegnamento dell’Educazione Civica	62
7.5 Griglie di valutazione elaborati (eventuali esempi prodotti dal consiglio di classe)	63
7.6.Griglie di valutazione colloquio (eventuali esempi prodotti dal consiglio di classe)	64
8 ALLEGATI	64
8.1.Simulazione seconda prova.....	64
8.2 Modulo DNL con tecnologia CLIL.....	65

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione dell'istituto

L'istituto paritario "G. Verga" dalla fine di maggio del 2021 è ubicato a Catania in Via Orazio Antinori n. 42, in una zona residenziale di grande pregio, su cui insistono altri istituti scolastici di vario ordine e grado; a circa quattrocento metri dall'istituto hanno infatti sede, l'istituto scolastico paritario "San Giuseppe" ed il dismesso istituto scolastico paritario "Leonardo da Vinci", oggi sede di scuole statali d'istruzione superiore, e cioè l'Istituto per i Servizi Alberghieri "Karol Wojtyła" ed il Liceo Scientifico "Galileo Galilei".

In tale contesto socio-culturale, ed all'interno del processo di trasformazione in atto nella scuola italiana, il nostro Istituto, ha individuato come luogo specifico del proprio intervento quello della mediazione culturale finalizzata alla formazione, accettando la sfida di rispondere all'esigenza di formazione dei giovani del territorio, aprendosi in modo critico alle innovazioni (tecnologie, metodologie, globalizzazione, multimedialità, telematica, linguaggi), nonché alle esigenze provenienti dal mondo del lavoro e della produzione.

L'Istituto Paritario Giovanni Verga offre, pertanto, due indirizzi di studio di durata quinquennale: Amministrazione finanza e marketing (A.F.M.) ed Informatica e telecomunicazioni - Articolazione Informatica (I.T.).

1.2 Presentazione del profilo professionale

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Amministrazione, finanza e marketing, consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- riconoscere ed interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, anche al fine di coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica, attraverso il confronto tra le epoche storiche, e nella dimensione sincronica, attraverso il confronto tra aree geografiche e culture di diversa origine ed entità.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale, con particolare riferimento alle attività aziendali;

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi, con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali, con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo – finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa;
- coordinare i rapporti tra l'azienda e l'ambiente in cui opera, per proporre soluzioni a problemi specifici.

Per quanto si possano attuare scelte personali che, *a posteriori*, focalizzino in una sola direzione il proprio impegno di lavoro e ne approfondiscano le tecniche, compito della scuola è offrire all'alunno la disponibilità culturale e la competenza operativa per l'intero settore.

Il diploma, quindi, permette l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria italiana.

1.3 Norme comportamentali ed atteggiamenti relazionali del corpo docente

Per impostare un efficace lavoro scolastico e, per perseguire contenuti e obiettivi comuni, tutti i docenti, oltre ad illustrare alla classe il programma da svolgere, hanno sottolineato i relativi obiettivi didattici, cercando di:

- assumere un ruolo guida;
- instaurare con gli allievi un rapporto amichevole aperto al dialogo;
- richiamare costantemente al lavoro già svolto e chiedere interventi chiari, ordinati e pertinenti;
- illustrare i criteri di valutazione delle prove e i criteri di valutazione finale;

- dare visione degli elaborati scritti il più presto possibile, e mai oltre i 15 giorni dalla data della verifica;
- tenere un comportamento coerente;
- distribuire carichi settimanali in modo equilibrato;
- intervenire fermamente nel richiedere il rispetto delle cose, delle persone, degli ambienti;
- non far coincidere due compiti scritti nella stessa giornata;
- controllare infine sistematicamente i compiti assegnati.

2.INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Questo percorso, della durata di 5 anni, sviluppa competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme ed all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema-impresa (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

Gli studenti, a conclusione del suddetto percorso avranno approfondito la conoscenza della normativa civilistica e fiscale, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti del marketing e, sapranno operare nei differenti ambiti economici, locali, nazionali ed internazionali.

Avranno inoltre maturato competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali di previsione, organizzazione, gestione e controllo degli strumenti di marketing e dei prodotti assicurativo/finanziari.

Tali competenze, si integrano a quelle relative all'ambito gestionale nonché con quelle linguistiche e informatiche: ricchi di tale variegato bagaglio, facendo sì che si sappia operare efficacemente nel sistema informativo dell'azienda, contribuendo all'innovazione e all'adeguamento organizzativo e tecnologico della stessa.

Gli studenti saranno inoltre in grado di muoversi con cognizione negli ambiti amministrativo, finanziario e di marketing, poiché, nel corso degli studi, avranno acquisito competenze specifiche per:

- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale, in modo collaborativo e propositivo;
- operare con flessibilità in vari contesti affrontando adeguatamente il cambiamento;

- operare per obiettivi e progetti;
- documentare opportunamente il proprio lavoro;
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati, con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- operare con visione sistemica;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in una o più lingue straniere.

La denominazione del titolo di studio conseguito sarà: DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO – SETTORE ECONOMICO, indirizzo: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

2.2 Credito Scolastico

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

12 punti (al massimo) per il III anno;

13 punti (al massimo) per il IV anno;

15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D. Lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'art. 11 dell'O.M. n. 67 del 31.03.2025:

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

1. Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

2. (...) 3. (...)

4. Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) (...) b) (...)

c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato;

d) (...)

e) agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti sette per la classe terza e ulteriori punti otto per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta;

f) (...) ; g) (...) ;

5. (...)

6. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

7. Per i **candidati esterni** il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

8. Per i candidati esterni non sono previsti casi particolari.

a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:

i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;

ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe quarta;

iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.

b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

2.3 Quadro orario settimanale

PIANO DEGLI STUDI CORSO A.F.M.

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1	2	3	4	5
Attività ed insegnamenti generali					
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
Attività ed insegnamenti di indirizzo					
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
GEOGRAFIA	3	3			
INFORMATICA	2	2	2	2	
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)	3	3	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	6	7	8
DIRITTO			3	3	3
ECONOMIA POLITICA			3	2	3
	31	31	31	31	31

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione del consiglio di classe

ELENCO DISCIPLINE E DOCENTI

N.	MATERIA	DOCENTE
1	ITALIANO	SCUDERI SILVIA
2	STORIA	SCUDERI SILVIA
3	MATEMATICA	DI PINO IGNAZIO
4	DIRITTO	PATERNO' DI RADDUSA MARIA LUISA
5	ECONOMIA POLITICA	PEDICONE VALENTINA
6	INGLESE	ESTERINI MARIA CRISTINA
7	FRANCESE	MAGGIO CHIARA
8	ECONOMIA AZIENDALE	CORSARO ELENA
9	SCIENZE MOTORIE	DI GRAZIA GRETA

3.2 Composizione della classe

ELENCO ALUNNI

N.	COGNOME	NOME
1	BALSAMO	GABRIELE PIO AGATINO
2	BALSAMO	STEFANO
3	BIVONA	ATTILIO
4	BRACCIOLANI	SIMONE
5	CAMPIONE	ROSSELLA
6	CARASTRO	HANNA GABRIELLA
7	CUCE'	GIUSEPPE
8	FALCO	ROBERTA
9	FIDONE	ROSARIO
10	LAUDANI	FRANCESCA.
11	LO PRESTI	VALERIA
12	MIRABELLA	ANTONINO GIANLUCA
13	PAPPALARDO	MARCO
14	PAPPALARDO	MATTIA GAETANO
15	PESCE	NUNZIO ROSARIO
16	PIRRONE	ANNAMARIA
17	ROTA	LUCIA
18	SPARTA'	CRISTIAN

3.3 Presentazione della classe

3.3.1.Premessa

L'anno scolastico 2024-25 si è svolto regolarmente con lezioni in presenza.

La presenza alle lezioni è stata regolare per la maggior parte degli alunni.

3.3.2. Situazione della classe, contesto generale.

La 5° classe ad indirizzo AFM dell'istituto paritario "G. Verga", risulta essere composta da diciotto alunni, di cui 6 alunne e 12 alunni.

La classe, alla fine del percorso scolastico, ha nel complesso raggiunto nelle varie discipline i requisiti richiesti per affrontare efficacemente l'esame di Stato.

All'interno del gruppo classe, dai risultati emersi durante l'anno scolastico, la maggior parte degli studenti si è mostrata abbastanza diligente, frequentando regolarmente le lezioni.

Per quanto concerne il profitto, in generale, gli alunni hanno raggiunto risultati abbastanza soddisfacenti, mostrandosi volenterosi, inclini all'ascolto, alla partecipazione ed aperti al dialogo. Sul piano relazionale e comportamentale, gli studenti hanno raggiunto un buon grado di socializzazione, interagendo positivamente sia tra compagni che con gli insegnanti. Inoltre, sono sempre stati abbastanza rispettosi delle norme che regolano la vita scolastica, mostrando di possedere tutte le regole necessarie per una buona convivenza.

Durante lo svolgimento delle lezioni hanno dimostrato, in genere, un sufficiente impegno ed interesse, evidenziando, soprattutto nelle materie di indirizzo, una buona capacità personale di rielaborazione dei contenuti.

Nelle altre discipline non sempre, alcuni tra loro, sono riusciti a raggiungere risultati congrui.

Il lavoro didattico si è svolto per lo più in un clima sereno e questo ha consentito di giungere complessivamente a un livello di conoscenza degli argomenti trattati sufficiente e ad una discreta padronanza dei linguaggi specifici e delle tecniche delle discipline d'indirizzo.

Nella classe non è presente un alunno con disabilità.

Nello svolgimento dei percorsi disciplinari gli insegnanti si sono attenuti a quanto previsto dalle Linee Guida e agli orientamenti culturali e pedagogici definiti nel P.T.O.F. cercando contemporaneamente di stimolare negli alunni una presa di coscienza e uno sviluppo delle capacità critiche che stanno alla base di una effettiva crescita umana e culturale.

Le attività didattiche sono state impostate in modo da suscitare interesse e stimolare la motivazione all'apprendimento, sviluppare le capacità di astrazione, l'abitudine al confronto, al dialogo, al dibattito e alla critica.

Per le attività di recupero, in coerenza con il P.T.O.F., si sono adoperate diverse strategie e metodologie didattiche: informazione chiara in merito alle conoscenze, alle abilità e alle competenze metodologiche carenti, revisione degli argomenti presentati, a volte, in forma differenziata; esercizi individualizzati; correzione individuale dei compiti assegnati per casa e dei compiti in classe, con un'attenta analisi degli errori commessi; attività e lavori di gruppo.

Le verifiche, periodiche e continue, hanno consentito di analizzare per tappe il percorso di apprendimento dei ragazzi, il loro avvicinamento agli obiettivi prefissati e l'efficacia dell'intervento didattico.

Alla definizione della valutazione quadrimestrale, congiuntamente alle misurazioni scaturite dalle prove di verifica, hanno contribuito:

- la considerazione del livello di partenza e dell'impegno;
- l'applicazione nello studio e interesse mostrati;
- i risultati degli interventi individualizzati e degli obiettivi trasversali raggiunti in relazione all'area cognitiva e non cognitiva;
- l'attenzione alla singolarità degli allievi e le loro diversità;
- il loro andamento evolutivo e i loro bisogni;
- l'osservazione dei processi di apprendimento;
- la capacità di organizzare lo studio, di cooperare con il docente e con i compagni, di utilizzare le informazioni, di selezionare in maniera autonoma le fonti;
- l'utilizzo dei parametri e delle griglie di valutazione di riferimento deliberati dal Collegio dei docenti.

A seguito del percorso formativo svolto, al termine del triennio, è possibile individuare nella classe le seguenti fasce di livello.

- la maggior parte degli alunni possiede discrete capacità organizzative, ed è in grado di eseguire le consegne in modo abbastanza corretto; comprende il significato di un messaggio orale e/o scritto, espone in maniera coerente, con messaggi chiari e completi, adoperando un linguaggio adeguato allo scopo e alla funzione. Inoltre, sanno stabilire confronti, rilevare analogie e differenze più evidenti e sono in grado di cogliere relazioni;
- qualche discente comprende nelle linee essenziali il significato di un messaggio verbale e non verbale, espone in maniera coerente, anche se non sempre utilizza la terminologia

specifica e produce messaggi sufficientemente chiari.

Ogni allievo della classe ha mostrato - durante l'intero anno scolastico - peculiarità differenti; tuttavia, il quadro generale del gruppo presenta una struttura interna abbastanza solida e omogenea, poiché, le differenti realtà socio-culturali che connotano ciascun allievo, hanno contribuito all'arricchimento di tutto il gruppo.

Il bagaglio di conoscenze pregresse degli alunni si è mostrato quasi sufficiente, occasionalmente carente e lacunoso.

Ciò non ha impedito, né compromesso significativamente, il naturale svolgimento del programma, in quanto, i docenti del consiglio di classe, sono riusciti a portare a termine in maniera abbastanza soddisfacente le proposte didattiche predisposte per la classe.

L'impegno profuso durante le lezioni ha permesso a quasi tutti i candidati di raggiungere i risultati prefissati all'inizio dell'anno scolastico.

Gli alunni si sono mostrati aperti e disponibili, volenterosi ed impegnati, intervenendo in modo pertinente e consegnando con puntualità le verifiche scritte e orali.

Durante le assenze dovute per alcuni di essi a ragioni di salute, allo scopo di contrastare la sensazione di isolamento e la demotivazione di chi si trovava impedito alla regolare presenza, i docenti li hanno impegnati in una pluralità di attività ed approfondimenti, che comprendevano non soltanto le video-lezioni e l'invio di materiali di approfondimento e mappe di sintesi, ma anche l'utilizzo di piattaforme on-line, che hanno reso più dinamica ed immediata sia l'interazione tra studenti sia quella con i singoli docenti.

Quasi tutta la classe, abbastanza responsabile e motivata, a conclusione del corso di studi, ha mostrato un discreto livello di accrescimento, preparazione e di apprendimento globale.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Obiettivi educativi e didattici

4.1.1.Obiettivi comportamentali

- adattarsi a situazioni nuove;
- essere flessibili nell'affrontare problemi nuovi;
- sapersi relazionare correttamente con i docenti e con tutto il personale scolastico;
- rispettare l'ambiente scolastico in tutte le sue componenti, dalle regole comportamentali agli impegni scolastici;

- saper organizzare il proprio lavoro, a livello individuale e di gruppo;
- sapersi inserire nel lavoro di gruppo;
- accettare punti di vista diversi dai propri;
- dimostrare senso di responsabilità, equilibrio di giudizio e capacità di autocritica nei rapporti interpersonali;
- accettare la critica costruttiva ed utilizzare il dialogo come modalità primaria di confronto;
- attivare percorsi di auto-apprendimento;
- dimostrare motivazione allo studio e alla cultura;
- acquisire specifiche competenze professionali.

4.1.2.Obiettivi cognitivi

- acquisire un adeguato metodo di studio;
- comprendere testi scritti e orali;
- applicare principi e regole;
- riassumere testi e individuarne i punti fondamentali;
- stabilire rapporti di causa ed effetto;
- prendere appunti;
- raccogliere e classificare dati;
- relazionare su interventi, attività, avvenimenti;
- individuare sequenze logiche;
- interpretare correttamente rappresentazioni grafiche di carattere tecnico–scientifico;
- collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni e i nessi semplici;
- interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali;
- esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico specifico delle varie discipline;
- intervenire con pertinenza.

Nello specifico, tali obiettivi possono essere tradotti in termini di conoscenze, competenze e abilità nel seguente modo:

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
<p>L'allievo deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere i nuclei fondamentali delle discipline ed il loro statuto epistemologico; - sapersi esprimere nei vari linguaggi specifici in modo corretto 	<p>L'allievo deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper leggere i testi (individuandone le parole e i concetti chiave), analizzarli, contestualizzarli ed interpretarli; - saper operare sintesi globali; - possedere un metodo di studio; - saper utilizzare un metodo corretto e flessibile; - possedere un metodo di studio efficace sia dal punto di vista cognitivo che operativo; - saper usare approcci pluridisciplinari 	<p>L'allievo deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper valutare; - saper autovalutarsi; - saper progettare; - saper essere originale e creativo

4.1.3.Obiettivi disciplinari

ITALIANO	STORIA
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le linee essenziali del contestostorico-letterario, del pensiero e dell'opera dell'autore trattato; • Saper comunicare le conoscenze e le proprie esperienze con sostanziale coerenza e correttezza formale; • Saper parafrasare e riassumere testilettari e di altro tipo; • Saper produrre un testo scritto in modo coerente e corretto a livello ortografico, sintattico e lessicale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione ed uso dei linguaggi specifici • Conoscenza degli eventi storici • Capacità di stabilire relazioni tra fatti storici • Comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica • Capacità di rielaborare criticamente i fatti storici

ECONOMIA AZIENDALE	CIENZE MOTORIE
<ul style="list-style-type: none"> • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali • Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. • Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative. • Analizzare i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa. • Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. • Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie di imprese 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle regole e della diversità altrui • Consolidamento e sviluppo della socialità, del senso civico e dell'ambiente in cui si vive • Sviluppo del senso di responsabilità e autocontrollo • Sensibilizzazione all'importanza del movimento nell'equilibrio psicofisico dell'essere umano
DIRITTO	ECONOMIA POLITICA
<ul style="list-style-type: none"> • acquisire il senso civico del rispetto delle regole e della legalità • comprendere la dimensione giuridica dei rapporti sociali e delle leggi che la regolano, acquisire i nuovi codici linguistici, la problematicità del tessuto sociale, la consapevolezza di far parte di un unico e variegato contesto sociale • riconoscere il ruolo dei soggetti pubblici e degli organi dello Stato • contestualizzare le problematiche giuridiche in una dimensione europea 	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere comprendere l'importanza dell'attività finanziaria • Saper comprendere l'importanza delle entrate e delle spese • Sapere comprendere l'incidenza della Finanza • Pubblica sull'economia generale e sulle condizioni sociali della popolazione • Conoscere la finanza della sicurezza sociale, il bilancio dello Stato ed i rapporti fisco-contribuente • utilizzare la teoria generale dell'imposta a fini di interpretazione del sistema tributario nel suo complesso

INGLESE	FRANCESE
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere con un certo grado di autonomia idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità il settore d'indirizzo il lavoro. • Produrre brevi relazioni, sintesi di commenti coerenti e coesi, su argomenti relativi al proprio settore di indirizzo utilizzando il lessico appropriato. • Produrre testi per esprimere, in modo semplice e chiaro, opinioni, ipotesi e per descrivere esperienze e processi. • Sviluppare le capacità di rielaborazione personale dei contenuti • Saper distinguere le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere messaggi orali e testi di tipo tecnico-settoriali • Produrre messaggi orali e scritti con sufficiente coerenza e coesione • Ampliare le conoscenze della civiltà francese ed europea ed operare un costante confronto tra civiltà diverse • Sviluppare le capacità di rielaborazione personale dei contenuti • Potenziare le abilità produttive sia scritte che orali
MATEMATICA	
<ul style="list-style-type: none"> • Saper effettuare dei calcoli su statistica, probabilità, media, percentuale; • Conoscere e saper usare i logaritmi; • Conoscere e saper usare i limiti; • Conoscere e saper usare le derivate; • Conosce e saper applicare le formule base della matematica finanziaria attraverso la comprensione dei concetti di capitalizzazione semplice e composta e dello sconto 	

Sono inoltre riportate le competenze di cittadinanza, così come individuate ed indicate dal Ministero dell'Istruzione, in ossequio alle più generali indicazioni fornite dall'Unione Europea, e di seguito le competenze trasversali corrispondenti, individuate dalla componente docente come opportune ed idonee per la classe, alla luce del profilo della stessa già emerso.

1. Acquisire un comportamento autonomo e responsabile.

- Educazione alla legalità, intesa come rispetto autentico delle regole, crescita della coscienza civica e promozione della tutela del patrimonio collettivo;
- Consolidamento delle capacità di scelta autonoma e di azione consapevole di fronte alle diverse proposte di modelli e valori.

2. Collaborare e partecipare

- Gestione delle relazioni interpersonali connotata dal rispetto di sé e degli altri, dalla collaborazione con gli operatori con cui la classe si confronta nell'ambito delle attività didattiche anche extracurricolari;
- Partecipazione costruttiva e responsabile nei momenti di confronto, dialogo, discussione;
- Comprensione, rispetto e valorizzazione delle differenze culturali.

3. Acquisire e interpretare l'informazione

- Acquisizione critica e ragionata dei contenuti;
- Autonomia nella capacità di decodificare un testo desumendo conclusioni implicite e significati profondi e sottesi;
- Contestualizzazione di un'opera o testo in coordinate storico-culturali di più ampio respiro.

4. Individuare collegamenti e relazioni

- Affinamento delle capacità logiche di analisi, sintesi, astrazione, argomentazione e strutturazione organica;
- Capacità di utilizzare anche in ambiti disciplinari diversi le conoscenze e/o le metodologie acquisite;
- Rafforzamento della capacità di armonizzare in un'ottica interdisciplinare i contenuti appresi in ambiti specifici;

5. Comunicare

- Affinamento della competenza linguistica nelle sue più ampie sfaccettature e arricchimento dei linguaggi specifici;
- Autonoma capacità di esporre organicamente i contenuti nella produzione scritta e/o orale.

6. Risolvere problemi

- Acquisizione della capacità di generalizzazione di formule e leggi e di applicazione in contesti affini.

7. Progettare

- Potenziamento della capacità di lavorare anche in gruppi o di pianificare un'attività rispettando le consegne ricevute.

8. Imparare ad imparare

- Capacità di autonomia di studio;
- Assunzione di un atteggiamento problematizzante e aperto al confronto costruttivo;
- Potenziamento della capacità di connessione interdisciplinare, di contestualizzazione e di attualizzazione;
- Utilizzo dei contenuti appresi anche in contesti diversi, ma in qualche modo confrontabili;

4.2 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di classe sottolinea l'importanza di una metodologia attiva e aggiornata, che metta in primo piano i bisogni dell'allievo e considera, pertanto, fondamentale il suo coinvolgimento in tutte le fasi dell'attività didattica.

Tutti i docenti concordano sulla necessità di rendere i programmi curricolari il più possibile essenziali, dopo aver individuato i nuclei tematici più significativi.

Allo scopo di facilitare la comprensione di ogni disciplina in tutte le sue problematiche, i diversi argomenti saranno trattati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, in una prospettiva comunque trasversale e interdisciplinare.

La metodologia concordata, pertanto, è volta a favorire:

- il lavoro, sia individuale che in gruppo, su argomenti interdisciplinari o monotematici;
- lo studio e l'approfondimento delle discipline e delle tematiche di volta in volta affrontate, favorendo così la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari liberamente concordate.

I metodi sono individuati in:

- lavoro personale e individualizzato o collettivo e in gruppi ed attività di approfondimento e di ripresa frequente degli argomenti trattati;
- lezioni tenute secondo i canoni della didattica tradizionale, proseguendo con la discussione partecipata e collegiale dei temi più significativi;
- esercitazioni di vario genere;

- conversazioni guidate, con approccio a partire da proposte di problem solving;
- analisi di problemi concreti con il metodo del problem solving per le discipline tecniche.

Ci si è avvalsi pertanto, delle seguenti strategie didattiche:

- Didattica Modulare
- Lezione Frontale Interattiva
- Discussione Dialogica Guidata
- Brainstorming
- Tutoring o Educazione tra Pari
- Ricerca e Osservazione
- Esercizi Applicativi
- Formulazione di grafici e di mappe concettuali
- Problem Solving
- Lavori Interdisciplinari
- Attività di Laboratorio

4.3 Moduli DNL con Metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso dei docenti Graziella SgROI (Lingua Inglese) e Ignazio Di Pino (Matematica) per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a un modulo delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle indicazioni nazionali.

TITOLO DEL PERCORSO	LINGUA	DISCIPLINA	NUMERO ORE	COMPETENZE ACQUISITE
ELEMENTS OF PROBABILITY CALCULATION	INGLESE	MATEMATICA	8	Acquisizione di lessico specifico in lingua straniera ed applicazione dei contenuti logico-matematici

4.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Il nostro Istituto ha offerto agli studenti la possibilità di aderire a due diversi tipi di P.C.T.O. (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento): sia su piattaforma, e quindi senza una reale interfaccia con il mondo del lavoro, che in presenza.

Tale scelta, motivata dall'intenzione di offrire ad ogni singolo studente la possibilità di effettuare il percorso migliore e più accessibile alle proprie esigenze personali, ha permesso comunque ad ognuno di acquisire conoscenze più approfondite sul mondo del lavoro. Si è trattato in parte di un percorso su piattaforma digitale, in modalità e-learning, gestita Unicredit, mediante la STARTUP YOUR LIFE e dalla piattaforma dell'azienda Gruppo "a2a" dal titolo educazione digitale, rispettivamente della durata di 60 ore e 40 ore ed in fine, con percorso in presenza della durata di 50 ore per ciascun alunno, presso uno studio professionale di Ingegneria gestito dal titolare Dott. Ing. Ignazio Di Pino presso Misterbianco (CT) dal titolo "La gestione economica di un'attività professionale".

La scelta di utilizzare prevalentemente la modalità e-learning per lo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, nasce dalla necessità di fornire alle studentesse e agli studenti un valido strumento di studio e approfondimento inerente il mondo del lavoro, fruibile in qualunque momento della giornata, e pertanto flessibile e più facilmente gestibile dagli stessi.

Non si tratta, evidentemente, di un'esperienza di lavoro, ma di una formula che consente agli studenti di scoprire il mondo produttivo ed individuarne i contorni, ma soprattutto utile per riconoscere i percorsi professionali più affini alle proprie attitudini personali.

Per questo motivo gli studenti sono stati lasciati liberi di spaziare tra le varie tematiche proposte, anche non strettamente correlate al proprio indirizzo di studi, in modo da poter conoscere o approfondire ciò che risvegliava il loro interesse e la loro motivazione.

I percorsi scelti per la V classe AFM (amministrazione, finanza e marketing) dell'Istituto Verga, in accordo con il tutor interno prof.ssa Corsaro Elena, hanno tenuto conto dei programmi di questo corso e delle attitudini degli studenti, avuto riguardo anche alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Si sono privilegiate esperienze come quella sulla "Tecnica aziendale" e il "Marketing", che sono alla base di questi studi, e, limitatamente al pescoso in presenza, gli studenti si sono confrontati con la redazione di computi metrici estimativi, fatturazione elettronica, gestione della contabilità, con annotazione degli incassi e delle spese correnti legate all'attività dello studio tecnico.

Le curiosità degli studenti che si iscriveranno alle facoltà universitarie, è stata soddisfatta dall'ampia scelta prevista sia dalla piattaforma che in presenza. Il docente tutor interno ha collaborato con il tutor esterno, al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo. Gli studenti di questo corso hanno dato pareri positivi riguardo lo studio e le esperienze riportate nel PCTO offerto. Il percorso era proposto tramite slides scaricabili divise in diversi moduli, completati da test di verifica. Ogni allievo ha scelto le tematiche che destavano maggiore interesse o curiosità ed ha svolto complessivamente le 150 ore previste. Al termine delle verifiche previste, è stato rilasciato un attestato di partecipazione riconosciuto dal MIUR ai sensi della Direttiva 170/2016, per ciascuno dei vari percorsi.

4.5 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

4.5.1.Materiali e strumenti didattici utilizzati

Oltre agli strumenti didattici tradizionali, come libri di testo, lavagna e materiale cartaceo, sono stati usati anche strumenti audiovisivi. Allo scopo di promuovere le autonome capacità di studio e ricerca, si è favorita la consultazione di numerosi libri, sia in uso alla scuola che in attività di prestito.

Dotazioni librerie: libri di testo, dizionari, testi originali in lingua, quadri sinottici, quotidiani, riviste specializzate, biblioteca d' istituto.

Attrezzature tecniche: aula multimediale, collegamento internet, cd, dvd.

4.5.2.Strumenti e mezzi didattici

Gli strumenti e i mezzi adoperati sono stati:

- libri di testo forniti dalle case editrici;
- supporti elettronici;
- appunti, schemi riassuntivi, schemi, tabelle, giornali, riviste;
- laboratori;
- biblioteca;
- piattaforme digitali (classroom, zoom...);
- videolezioni.

Le lezioni si sono svolte esclusivamente in aula e nel laboratorio multimediale.

4.6 Verifiche

Le verifiche hanno avuto lo scopo di:

- raccogliere informazioni sul processo di apprendimento-insegnamento in corso per orientarlo

e modificarlo sulla base delle esigenze emerse;

- controllare la validità del metodo adottato, delle tecniche e degli strumenti;
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici delle varie discipline, il possesso delle conoscenze, l'acquisizione delle competenze richieste e lo sviluppo delle capacità;
- pervenire alla quantificazione del credito scolastico e formativo.

Esse sono state condotte al termine dello svolgimento di un modulo o di un'unità didattica e sono state svolte tramite prove di diversa tipologia:

Prove orali: almeno due per quadrimestre (interrogazioni, colloqui, discussioni guidate).

Prove scritte: due-tre per quadrimestre (problemi, esercizi, prove strutturate, quesiti a risposta aperta e a scelta multipla, trattazione sintetica di argomenti, tema, saggio breve, articolo di giornale, analisi del testo).

5. ATTIVITA' E PROGETTI

5.1 Attività di recupero e potenziamento

5.1.1. Attività di recupero

Per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di risultati positivi, sono state previste le seguenti attività di recupero:

- alunni che manifestano insufficienze lievi: recupero in itinere con lezioni individuali volte a colmare le lacune;
- alunni con maggiori difficoltà di studio autonomo: assegnazione di lavori individuali da svolgere al di fuori del tempo scolastico e da correggere e discutere individualmente;
- pausa didattica;
- sportello didattico;
- attivazione di strategie di sostegno per le carenze gravi e diffuse secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti e indicato nel Piano dell'Offerta Formativa.

5.1.2. Attività di potenziamento

Per gli alunni che hanno raggiunto una buona preparazione sono stati previsti lavori di ricerca o relazione su argomenti di particolare interesse personale e collettivo, da svolgere individualmente o in gruppo (presentati in PPT, Word o Notebook);

5.2. Attività /Progetti/Percorsi interdisciplinari attinenti a educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”, ha previsto l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica oltre che nel primo, anche nel secondo ciclo d'istruzione.

Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta “fondante” del sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”.

Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curricolo di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico da ogni consiglio di classe e inseriti a tutti gli effetti nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti.

La classe nel corso dell'anno scolastico ha svolto i seguenti moduli interdisciplinari:

Modulo 1 (12 ore):

La Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Titolo		Diritto e legalità
Disciplina	n. ore	Contenuti
Diritto	4	Sovranità statale e Costituzione
Italiano e Storia	4	La nascita della costituzione italiana
Scienze motorie	4	Agenda 2030

Modulo 2 (9 ore)

Educazione ambientale e sviluppo sostenibile

Titolo		Lavoro e sviluppo
Disciplina	n. ore	CONTENUTI
Matematica	5	Statistiche dello sviluppo sostenibile
Economia politica	2	Educazione ambientale
Economia aziendale	4	I contributi a favore dell'imprenditoria femminile

Modulo 3 (12 ore)

Cittadinanza digitale

Titolo		I pericoli del web
Disciplina	n. ore	Contenuti
Diritto	3	Cittadinanza Europea ed organizzazioni internazionali
Matematica	3	La crittografia come alleata della sicurezza informatica
Inglese	4	I pericoli della rete: il cyberbullismo
Francese	2	Cyberbullismo

5.2.1 Competenze relative ad Educazione Civica

L'Istituto Verga ha inteso affrontare problematiche di cittadinanza, promuovendo la riflessione sulla Costituzione e sull'attuazione della stessa.

Ciò avviene non soltanto lavorando sulle competenze sociali e civiche, ma anche aderendo ad iniziative progettuali proposte da soggetti esterni.

Nel tempo l'Istituto ha avuto modo di consolidare delle pratiche che sono confluite nel progetto di "Cittadinanza e Costituzione", che ha accolto le innovazioni introdotte dalla legge 107/2015, e che sono diventate parte integrante del Curricolo di Educazione Civica, realizzato in ottemperanza alla Legge 20 agosto 2019, n. 92.

Il lavoro è stato realizzato in modo trasversale, nel corso dell'intero anno scolastico.

5.2.2.Principi ex art.1 legge 92/2019

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

5.2.3.Tematiche ex art. 3 Legge 92/2019

I nuclei concettuali tematici, pilastri della Legge n. 92/19, previsti dall'allegato A delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, a cui sono ricondotte le diverse tematiche individuate da questo Istituto, sono:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. Cittadinanza digitale, intesa come capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale.

5.2.4.Valutazioni e verifiche Educazione Civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali, secondo criteri deliberati dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, ad integrazione di quelli già esistenti.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, sulla base degli elementi forniti dai docenti che hanno realizzato i percorsi interdisciplinari e che avranno acquisito tali elementi attraverso strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione.

Sono oggetto di valutazione: l'interesse degli allievi verso le attività proposte, la capacità di attenzione dimostrata, l'autonomia nel promuovere iniziative, la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione alle attività.

6. CORREZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Per il corrente anno scolastico, in base all'articolo 21 dell'O.M. 55 del 22.03.2024, la commissione è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare (comma 1).

La commissione dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti (comma 2).

Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui (comma 3).

Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari. (comma 4).

6.1. Proposta di griglia di valutazione della prima prova scritta

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. VERGA" DI CATANIA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA		
Alunno/a.....		Classe.....
TIPOLOGIA A		
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)		
INDICATORI	PUNTEGGIO	ATTRIBUITO
INDICATORE 1	1-10	
a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.		
b. Coesione e coerenza testuale.	1-10	
INDICATORE 2	1-10	
a. Ricchezza e padronanza lessicale.		
b. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1-10	
INDICATORE 3	1-10	
a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		
b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-10	
Punti...../60		
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)		
A. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	1-10 (1-13)	
B. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	1-10 (1-14)	
C. <i>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (1)</i>	1-10	
D. Interpretazione corretta e articolata del testo.	1-10 (1-13)	
Punti...../40		
Punti...../100		
NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).		
VOTO FINALE/20		

(1) Qualora l'indicatore C non fosse richiesto, l'indicatore D diventerebbe C e il punteggio risulterebbe così ripartito: A=1-13, B=1-14, C=1-13

6.2. Proposta di griglia di valutazione della seconda prova scritta

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO IN BASE 20
Conoscenza	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Ottima	5
		Adeguata	4
		Sufficiente	3
		Scarsa	2
		Gravemente insufficiente	1
Competenza	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Ottima	8
		Adeguata	6/7
		Parzialmente adeguata	5
		Sufficiente	4
		Scarsa	3
		Insufficiente	2
		Gravemente insufficiente	1
Completezza dello svolgimento	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti	Pienamente corretta/coerente e completa	4
		Sufficientemente corretta/coerente e nel complesso esaustiva	3
		Parzialmente corretta/coerente e incompleta	2
		Non corretta/coerente e parziale	1
Correttezza nel linguaggio e capacità argomentativa	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Buona	3
		Adeguata	2
		Scarsa	1

6.3. Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

(ALLEGATO A DELL'O.M. N. 67 DEL 31.03.2025)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

6.4. Indicazioni su discipline

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di potenziamento e recupero individuali e di gruppo, utilizzando libri di testo, materiali integrativi (testi, mappe concettuali, schemi di sintesi), materiale multimediale.

Il carico di lavoro autonomo è stato talvolta alleggerito nei contenuti; inoltre si è utilizzata una maggiore flessibilità nella consegna degli elaborati.

6.5. PROGRAMMI

6.5.1 Italiano

PROGRAMMA SVOLTO

A.S. 2024/2025

Disciplina: Lingua e letteratura italiana 5A A.F.M

Docente: Silvia Scuderi

Unità 1: Giovanni Verga

La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Il Verismo: poetica e contenuti.

da I Malavoglia: *Prefazione, L'addio di 'Ntoni*

da Mastro Don Gesualdo: *La roba.*

da Primavera: *Nedda*

Unità 2. Giovanni Pascoli

La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Da Myrica: *X Agosto, L'Assiuolo*

Da Canti di Castelvecchio: *Il gelsomino notturno*

Unità 3. Gabriele D'Annunzio

La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Da Laudi: *La Pioggia nel Pineto*

Da Il piacere: *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*

Unità 4. Italo Svevo

La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

da Senilità: Incipit del romanzo

da La coscienza di Zeno: *Il Fumo; La profezia di un'apocalisse cosmica.*

Unità 5. Luigi Pirandello

La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

da Il Turno: Capitolo I; IV; XXX;

da Liolà: *"Atto III"*;

da Sei personaggi in cerca d'autore:

Unità 6. Giuseppe Ungaretti

La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

da L'allegria, *"Veglia", "Fratelli", "Soldati"*.

Unità 7. Primo Levi

La vita, le opere, il pensiero e la poetica

Da Se questo è un uomo: *Shemà* (in esergo a "Se questo è un uomo")

Preparazione alla prima prova dell'Esame di Stato: analisi ed esercitazioni sulle diverse tipologie di tracce dell'esame di stato.

PROGRAMMA SVOLTO
A.S. 2024/2025
Disciplina: Storia 5A A.F.M

Docente: Silvia Scuderi

L'età giolittiana

La prima guerra mondiale

Da un conflitto locale alla guerra mondiale

Le ragioni profonde della guerra

Una guerra di logoramento

L'Italia in guerra

La svolta del 17 e la fine della guerra

Il dopoguerra e i trattati di pace

La rivoluzione russa

Cenni generali e schemi riassuntivi.

Il Fascismo

Il Fascismo: Nascita e presa del potere

I primi anni del governo fascista.

La dittatura totalitaria.

Visione di documentari dell'Istituto Luce.

La crisi del 29 e il New Deal

Gli anni venti.

La crisi del 1929.

Il New deal.

Il regime nazista

Il nazismo e la salita al potere di Hitler.

La dittatura nazista.

La seconda guerra mondiale.

Verso la seconda guerra mondiale.

La guerra in Europa e in oriente.

L'Europa dei lager e della shoah.

La svolta della guerra.

8 Settembre: L'Italia allo sbando.

La guerra di liberazione.

La guerra fredda

Cenni generali e schemi riassuntivi.

L'Italia repubblicana

Cenni generali e schemi riassuntivi

6.5.3 Matematica

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GIOVANNI VERGA"

Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA APPLICATA

**Classe V
Anno Scolastico 2024/2025
Prof. Ignazio Di Pino**

INDICAZIONE SINTETICA DEL PROGRAMMA SVOLTO

Richiami sui concetti fondamentali dell'algebra lineare:

- Prodotti notevoli;
- Divisione fra polinomi;
- Regola di Ruffini;
- Risoluzione equazione di 2° Grado;
- Campo di esistenza frazioni algebriche;
- Risoluzione sistemi di I grado;
- Risoluzione di equazioni di grado superiore al II;
- Disequazioni di I grado. Disequazioni di II grado;
- Disequazioni di grado superiore al II;
- Disequazioni frazionarie;
- Sistemi di Disequazioni;
- Le funzioni trigonometriche $\sin x$, $\cos x$, $\tan x$ e $\cot x$.

Funzioni di due variabili:

- Campo di esistenza;
- Studio del segno.

Cenni sui Limiti:

- Definizione di limite;
- Forma indeterminata ∞/∞ e $0/0$.

Cenni sulle Matrici e determinanti:

- Definizione di matrice e determinante;
- Proprietà e calcolo dei determinanti.

Cenni sui Logaritmi:

- Definizioni ed applicazioni;

Elementi di statistica:

- Frequenza;
- Moda;
- Mediana;
- Media geometrica;
- Calcolo percentuale;
- Elementi di calcolo delle probabilità ((anche in lingua inglese - ELEMENTS OF PROBABILITY CALCULATION, all'interno del programma clil);
- Diagrammi di rappresentazione di indagini statistiche quali diagrammi a barre orizzontali e verticali e diagrammi a settori circolari;

Matematica Finanziaria:

- Capitalizzazione semplice;
- Interesse semplice;
- Montante semplice;
- Principio di equivalenza finanziaria;
- Capitalizzazione composta;
- Interesse composto;
- Montante composto;
- Tempo di impiego;
- Tasso di impiego;
- Sconto;
- Sconto commerciale;
- Sconto Razionale;
- Sconto Composto;
- Cenni sul principio di equivalenza finanziaria.

Educazione civica:

- Statistica dello sviluppo Sostenibile;
- La crittografia come alleata della sicurezza informatica.

6.5.4. Economia Aziendale

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE CLASSE V SEZIONE A INDIRIZZO AFM

A.S. 2024/2025
Prof.ssa Elena Corsaro

Programma svolto.

- La Contabilità generale.
- I Fatti di gestione: Valori finanziari e valori economici;
- Il Metodo della Partita doppia, e Libri contabili obbligatori;
- La classificazione dei costi aziendali.
- La redazione del Bilancio Aziendale e Analisi per Indici.
- Normativa sul Bilancio.
- Lo Stato Patrimoniale.
- Il Conto Economico.
- Il sistema informativo del Bilancio: Nota Integrativa.
- Il Rendiconto Finanziario.
- La riclassificazione.
- Analisi per Indice reddituali (ROE, ROI, ROS, ROD, leverage); Patrimoniale (Indice di Elasticità, di Rigidità, di Disponibilità, di Liquidità Primaria, di Liquidità Secondaria, di Copertura delle Immobilizzazioni).
- Il Marketing Aziendale
- Le Strategie di Marketing: le quattro leve.
- Il concetto di mission aziendale e analisi di casi aziendali.
- La pubblicità, Web Marketing e customer satisfaction.
- Pianificazione Aziendale “Budget e analisi degli scostamenti”.
- La pianificazione aziendale - Budget e la redazione (cenni).

Bibliografia:

- Dispense fornite personalmente dal docente;
- MASTER 4.1 di Economia Aziendale – P. Boni; P. Ghigini; C. Robecchi –EDUCATION.

6.5.5 Diritto

Istituto Superiore di Istruzione Secondaria
“Giovanni Verga”
Indirizzo Amministrazione finanza e marketing
A. S. 2024/2025

Programma di Diritto Classe V

LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI

- Lo Stato: origini e caratteri generali
- Elementi costitutivi dello Stato: territorio, popolo e sovranità
- Forme di Stato
- Forme di Governo

LA COSTITUZIONE – Principi fondamentali e diritti e doveri dei cittadini

- Origine della Costituzione
- La Costituzione italiana: struttura e caratteri
- Principi fondamentali
- Diritti e doveri dei cittadini
- Principio di uguaglianza
- Libertà di manifestazione del pensiero
- Libertà personale
- Diritto alla salute
- Garanzie giurisdizionali
- Diritto di voto

LA COSTITUZIONE – l’Ordinamento della Repubblica

- Separazione dei poteri
- Il Parlamento
- Il Governo
- La Magistratura
- Il Presidente della Repubblica
- La Corte Costituzionale

LE AUTONOMIE LOCALI E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Le Regioni
- Le altre autonomie locali

DIRITTO INTERNAZIONALE

- L’ordinamento internazionale

- L'ONU e la sua organizzazione
- La nascita della U.E., le principali vicende storiche fino al Trattato di Lisbona
- Istituzioni e atti giuridici dell'U.E.

Testo: Il Nuovo Sistema diritto

Autore: Maria Rita Cattani

Editore: Pearson

6.5.6 Economia Politica

Istituto Superiore di Istruzione Secondaria
"Giovanni Verga"
Indirizzo Amministrazione finanza e marketing
Programma di Economia Politica Classe V
A.S. 2024/2025

L'attività finanziaria pubblica

- Lo Stato e l'attività finanziaria pubblica
- Le principali funzioni dell'attività finanziaria pubblica
- I soggetti e gli aggregati della finanza pubblica
- I bisogni, i beni e i servizi pubblici
- I beni del demanio e del patrimonio
- Le imprese pubbliche e le privatizzazioni

I fondamenti teorici dell'economia finanziaria

- La teoria classista
- Il pensiero marxista e l'impostazione neoclassica
- Le teorie politico- sociologiche

Gli strumenti e le funzioni della politica economica

- Le imperfezioni del mercato e l'intervento pubblico
- La politica economica
- Le politiche sociali

Le spese pubbliche

- Le motivazioni della spesa pubblica
- La classificazione delle spese pubbliche
- La misurazione della spesa pubblica e il suo aumento nel tempo
- Le spese sociali

Le entrate pubbliche

- La classificazione delle entrate pubbliche
- Imposte, tasse e contributi
- La pressione tributaria

Le tipologie e i caratteri delle imposte

- Gli elementi dell'imposta
- Le imposte dirette e le imposte indirette
- Le imposte personali e reali
- Le imposte proporzionali e progressive

Le tecniche amministrative delle imposte

- I principi amministrativi delle imposte
- L'accertamento
- Il versamento
- Gli effetti microeconomici delle imposte (evasione fiscale, elusione, rimozione, traslazione, capitalizzazione)

I caratteri generali del bilancio

- Le funzioni del bilancio
- I principi del bilancio
- Le principali teorie sul bilancio
- L'analisi costi- benefici

Il sistema tributario italiano

- La struttura del sistema tributario italiano
- Le imposte dirette (Irpef, Ires, Irap)
- L'accertamento e la riscossione delle imposte dirette
- Le imposte indirette (Iva, imposte sui consumi e imposte sui trasferimenti)

Bibliografia:

- Cattani- Zaccarini, Economia, Stato e sistema tributario, Pearson

**Tecnico AFM
Amministrazione, Finanza e Marketing**

**Anno Scolastico 2024/2025
Materia: Lingua e civiltà inglese**

**Classe V
Docente: Maria Cristina Esterini**

PROGRAMMA DISCIPLINARE

1. Programma disciplinare

Grammar review

Business English

- Business in its economic background
- Economic System
- E- commerce (Five tips for staying safe online)
- Banking Services
- Online Banking
- What is marketing?
- Market research
- E- marketing
- The SWOT analysis
- The Marketing Mix
- The Four PS
- Social Media Advertising
- CITTADINANZA E COSTITUZIONE : CYBERBULLYING

6.5.8 Francese

PROGRAMMA PER COMPETENZE
CLASSE V A A.F.M. -
ANNO SCOLASTICO 2024/2025
DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE
DOCENTE: MAGGIO CHIARA

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

GRAMMATICA:

Révision des structures principales de la langue française

COMMERCIO:

- LA LIVRAISON ET SES RÉCLAMATIONS

La recherche d'un transporteur

Les transports maritimes, aériens et continentaux

Avis d'expédition

Retard de livraisons

Réclamation de la cliente

Articles manquants- Articles endommagés

Les assurances : la préparation d'un contrat d'assurance

Les incoterms

L'exportation et le réseau de distribution

- LE RÉGLEMENT ET SES PROBLÈMES

La facturation

Erreur de facturation

Les instruments de paiement

Prorogations d'échéance

Avis de paiement

La mise en demeure

La facture

Le crédit documentaire et la lettre de crédit stand by.

- LE RECRUTEMENT

Offre et demande d'emploi

La lettre de motivation et la convocation de l'entreprise

L'entretien et la lettre d'embauche

CV, présentation professionnelle et candidature spontanée

- MARKETING ET ACTION COMMERCIALE

La publicité d'une manifestation commerciale

Lettre et messages publicitaires

L'action publicitaire et le marketing direct

Le contact avec la clientèle

- LES PARTENAIRES À l'export

Un partenaire essentiel: la banque

Demande d'ouverture d'un compte et d'un crédit documentaire

- CIVILTÀ:

La francophonie

La France physique- Au cœur des Régions- Le climat-L'aménagement du territoire.

Les transport en commun

L'économie de la France

Le cadre administratif et les institutions

Les TIC et le commerce électronique

L'industrie: des secteurs performants

L'Union Européenne

L'Union Européenne au défit de l'immigration

MEZZI DIDATTICI

- Testi adottati: Domenico Traina – Compéteances Affaires- Mondqadori Education, 2016.

- Fotocopie

- Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: sussidi audio-video, internet, diapositive.

COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si farà costante riferimento ad un approccio comunicativo di tipo funzionale-situazionale. Gli alunni saranno continuamente coinvolti in attività singole, di gruppo e collettive e le lezioni si svolgeranno prevalentemente in lingua straniera, tenendo ovviamente conto della capacità di comprensione della classe.

L'articolazione di ogni unità didattica metterà in atto strategie volte allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità e delle competenze trasversali di cittadinanza puntando in particolar modo allo sviluppo dell'autonomia nell'organizzare il proprio apprendimento e alla sua capacità di soluzione di problemi. ATTIVITA': Nelle procedure di insegnamento-apprendimento, avrà fondamentale importanza la fase audio-orale, consistente in dialoghi, conversazioni, esercizi di lettura individuale, esercizi di ascolto, esercizi di pronuncia e intonazione. Per quanto riguarda la fase scritta, si guideranno gli alunni all'acquisizione del pieno possesso della grafia, alla sistemazione delle strutture grammaticali e alla rielaborazione personale attraverso esercizi vero/falso, esercizi di abbinamento, completamento, riordino, questionari e brevi componimenti.

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

- Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista
- Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali
- Redigere sintesi e relazioni
- Rielaborare in forma chiara le informazioni

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. IMPARARE A IMPARARE:

La competenza si basa sulla capacità di organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

RISOLVERE PROBLEMI:

<p>La competenza si basa sulle capacità di individuare le strategie di risoluzione del problema e di definire i passi necessari, di formulare un'ipotesi do soluzione e di verificarne la correttezza.</p> <p>2. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistematica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.</p> <p>3. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI: La competenza consiste nell'analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.</p>
<p>B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE</p> <p>4. COMUNICARE: La competenza si collega alla capacità di usare un linguaggio appropriato nella dimostrazione di teoremi e l'utilizzo di algoritmi e schemi concettuali.</p> <p>5. COLLABORARE E PARTECIPARE: Competenza che riguarda la capacità di apprendere e di realizzare obiettivi arrivando a decisioni condivise all'interno di un contesto che impegna gli alunni in lavori di gruppo (apprendimento cooperativo)</p>
<p>C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ</p> <p>6. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE.</p>

6.5.9. Scienze Motorie

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO

“G. VERGA”
PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

S. 2024/2025
Classe V AFM

Apparato locomotore :

1. Sistema scheletrico
2. Sistema muscolare
3. Generalità apparato articolare
4. Sezioni del corpo umano

Apparato cardiocircolatorio

Apparato respiratorio

Piramide alimentare

Capacità motorie

1. Capacità coordinative generali
2. Capacità condizionali

Fair play

Sport di squadra generalità

1. Sport di squadra : calcio;
2. calcio a 7;
3. calcio a 5;
4. pallavolo;
5. basket;

Sport individuali generalità

1. Atletica leggera

6.6. RELAZIONI FINALI

6.6.1. ITALIANO

ISTITUTO SUPERIORE DI ISTRUZIONE SECONDARIA

“GIOVANNI VERGA”

Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing

Anno scolastico 2024/2025

RELAZIONE FINALE – CLASSE V AFM

DISCIPLINA: LETTERATURA ITALIANA

La classe V AFM si è presentata con un profilo eterogeneo, composto da studenti con livelli di interesse, capacità espressive e motivazione allo studio differenti. L’approccio didattico è stato pertanto calibrato per rispondere a queste differenze, con l’obiettivo di consolidare le competenze di comprensione, analisi e produzione testuale.

Nel complesso, la classe ha mostrato un atteggiamento corretto e collaborativo, permettendo un buon andamento delle attività. Le lezioni si sono svolte in un clima di rispetto reciproco, anche se la partecipazione attiva e costante non è stata uniforme. Alcuni studenti si sono distinti per impegno e spirito critico, altri hanno manifestato un interesse più discontinui, pur mostrando progressi nel tempo.

L’anno scolastico ha avuto come obiettivi principali il consolidamento delle competenze linguistiche e l’approfondimento degli autori e dei movimenti letterari dell’Ottocento e del Novecento, in linea con le indicazioni ministeriali. La programmazione ha incluso l’analisi di testi poetici, narrativi e saggistici, con particolare attenzione al contesto storico-culturale e all’evoluzione della lingua.

L’attività didattica si è svolta, principalmente, con l’utilizzo di un approccio ermeneutico interpretativo, promuovendo momenti di riflessione collettiva e individuale, anche attraverso l’utilizzo della gamification e della lettura drammatizzata delle opere teatrali. Gli studenti sono stati stimolati a sviluppare una visione critica della letteratura, collegandola, ove possibile, all’attualità e alle esperienze personali. Si è cercato inoltre di favorire il confronto tra i vari autori e correnti letterarie, mettendo in evidenza le principali linee di sviluppo della nostra tradizione culturale.

In diversi casi, si è riscontrato un maggiore interesse per gli aspetti più narrativi o biografici degli autori trattati, che hanno facilitato un approccio più coinvolgente alla materia. La riflessione sui testi ha anche offerto spunti per approfondimenti interdisciplinari, in particolare con la storia, ma anche con l’educazione civica, laddove si sono affrontati temi di impegno civile, identità nazionale e memoria storica.

A causa di alcuni rallentamenti legati alla necessità di riprendere contenuti di base e alla frequenza non sempre regolare di tutti gli alunni, il programma non è stato completato integralmente. Tuttavia, si è dato ampio spazio agli autori fondamentali del canone letterario italiano moderno e contemporaneo, privilegiando la qualità dell’approfondimento rispetto alla quantità dei contenuti.

Le verifiche si sono svolte mediante prove scritte (analisi del testo, temi argomentativi, riflessioni critiche) e orali, con valutazioni finalizzate a rilevare non solo la conoscenza dei contenuti, ma anche la capacità di rielaborazione personale e di esposizione coerente.

Nel complesso, si può affermare che la classe ha compiuto un percorso di crescita nella comprensione della letteratura come strumento di lettura della realtà, e che la maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello di competenza soddisfacente, seppur con risultati differenziati.

L'insegnante
Prof.ssa Silvia Scuderi

6.6.2. STORIA

ISTITUTO SUPERIORE DI ISTRUZIONE SECONDARIA
“GIOVANNI VERGA”
Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing
Anno scolastico 2024/2025
RELAZIONE FINALE – CLASSE V AFM
DISCIPLINA: STORIA

La classe V AFM ha affrontato l'ultimo anno del percorso scolastico con impegno e risultati complessivamente positivi, pur in un quadro di eterogeneità nei livelli di preparazione, interesse e partecipazione. La disciplina della Storia è stata accolta con atteggiamenti differenti: alcuni studenti hanno mostrato curiosità e spirito critico, altri invece un coinvolgimento più limitato e legato alla necessità di conseguire risultati scolastici.

Il clima di lavoro si è mantenuto sereno e collaborativo per l'intero anno. La maggior parte degli studenti ha rispettato le regole della convivenza scolastica, consentendo lo svolgimento delle attività in modo regolare. Tuttavia, la frequenza non sempre assidua di alcuni alunni e la necessità di chiarire concetti fondamentali già affrontati negli anni precedenti hanno rallentato in parte la programmazione.

Il programma ha riguardato principalmente l'età contemporanea, con particolare riferimento ai principali eventi storici del Novecento.

L'approccio metodologico ha privilegiato la lezione dialogata, l'analisi di documenti storici e la discussione collettiva. Si è cercato di sviluppare negli studenti un atteggiamento critico nei confronti del passato e del presente, incoraggiandoli a individuare le connessioni tra i processi storici e l'attualità. Particolare attenzione è stata posta all'educazione alla cittadinanza e alla comprensione delle dinamiche democratiche.

Si è valorizzato l'uso di fonti diverse (testi, video, articoli, mappe concettuali) per favorire una comprensione più ampia e articolata dei fenomeni storici. In più occasioni si sono proposti momenti di confronto interdisciplinare, in particolare con l'Educazione civica e l'Italiano, per rafforzare la consapevolezza storica e civica degli studenti.

La valutazione è avvenuta tramite interrogazioni, test scritti con domande aperte e chiuse. Gli esiti sono stati nel complesso soddisfacenti, con risultati variabili a seconda dell'impegno e delle capacità individuali.

Pur non essendo stato possibile completare l'intero programma previsto, si è garantita una trattazione sufficientemente ampia e significativa degli snodi fondamentali della storia contemporanea, privilegiando la comprensione dei processi piuttosto che la mera memorizzazione degli eventi.

In conclusione, la classe ha maturato una discreta consapevolezza storica e una maggiore capacità di lettura critica della realtà, raggiungendo nel complesso gli obiettivi formativi prefissati.

L'insegnante
Prof.ssa Silvia Scuderi

6.6.3. MATEMATICA

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
“GIOVANNI VERGA”
Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

RELAZIONE FINALE SULLE ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE
PER L'INSEGNAMENTO DELLA MATEMATICA APPLICATA

Classe V
Anno Scolastico 2024/2025
Prof. Ignazio Di Pino

● **DESCRIZIONE DELLA CLASSE**

La classe è abbastanza numerosa ed è composta da alunni con conoscenze, abilità e competenze di base molto diversificate, ciò ha reso necessario un intervento di recupero attuato sin dall'inizio dell'anno, per far sì che tutti i componenti raggiungessero lo stesso livello formativo. Nonostante le difficoltà iniziali, la classe ha raggiunto un livello discreto di preparazione. Il programma svolto, non è stato completato in tutte le sue parti, come previsto dalla pianificazione iniziale, poiché il recupero effettuato ad inizio anno scolastico ha determinato la trattazione, non prevista, di alcuni argomenti che non fanno parte del programma di quinto anno, lasciando meno spazio alla trattazione di argomenti tipici del quinto, che sono stati per l'appunto trattati soltanto superficialmente. Anche le numerose assenze di molti dei componenti della classe ha rallentato notevolmente lo svolgimento del programma ministeriale previsto. Durante l'anno, gli alunni hanno mostrato un interesse via via crescente, riscontrato attraverso una sempre più marcata partecipazione attiva alle lezioni.

● **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Nel suo complesso, la classe ha raggiunto un buon livello di conoscenza della disciplina seppur non approfondito, nonché una discreta conoscenza della terminologia d'uso corrente in campo matematico, dei simboli algebrici e geometrici, e nel complesso tutti i componenti della classe sono in grado di risolvere esercizi inerenti gli argomenti trattati, sia di algebra lineare che di geometria analitica, nonché di statistica e probabilità.

In particolare, sono stati ampiamente svolti tutti i punti del programma relativi a:

Richiami sui concetti fondamentali dell'algebra lineare:

- Prodotti notevoli;
- Divisione fra polinomi;
- Regola di Ruffini;
- Risoluzione equazione di 2° Grado;
- Campo di esistenza frazioni algebriche;
- Risoluzione sistemi di I grado;
- Risoluzione di equazioni di grado superiore al II;
- Disequazioni di I grado. Disequazioni di II grado;
- Disequazioni di grado superiore al II;

- Disequazioni frazionarie;
- Sistemi di Disequazioni;
- Le funzioni trigonometriche sen , cos , tg e cotg .

Funzioni di due variabili:

- Campo di esistenza;
- Studio del segno.

Cenni sui Limiti:

- Definizione di limite;
- Forma indeterminata ∞/∞ e $0/0$.

Cenni sulle Matrici e determinanti:

- Definizione di matrice e determinante;
- Proprietà e calcolo dei determinanti.

Cenni sui Logaritmi:

- Definizioni ed applicazioni;

Elementi di statistica:

- Frequenza;
- Moda;
- Mediana;
- Media geometrica;
- Calcolo percentuale;
- Elementi di Calcolo delle probabilità (anche in lingua inglese - ELEMENTS OF PROBABILITY CALCULATION, all'interno del programma cli);
- Diagrammi di rappresentazione di indagini statistiche quali diagrammi a barre orizzontali e verticali e diagrammi a settori circolari;

Matematica Finanziaria:

- Capitalizzazione semplice;
- Interesse semplice;
- Montante semplice;
- Principio di equivalenza finanziaria;
- Capitalizzazione composta;
- Interesse composto;
- Montante composto;
- Tempo di impiego;

- Tasso di impiego;
- Sconto;
- Sconto commerciale;
- Sconto Razionale;
- Sconto Composto;
- Cenni sul principio di equivalenza finanziaria.

Educazione civica:

- Statistica dello sviluppo Sostenibile;
- La crittografia come alleata della sicurezza informatica.

• **METODOLOGIA ADOTTATA**

L'attività didattica è stata svolta avvalendosi di lezioni frontali ed interattive, arricchite da discussioni e da confronti, cercando di far emergere tutte le applicazioni della matematica nella vita quotidiana e nelle prospettive di lavori. Si sono svolte anche delle esercitazioni in aula, per incoraggiare e sostenere l'apprendimento.

• **VERIFICHE ESEGUITE**

Durante il corso dell'anno sono state svolte diverse verifiche scritte ed orali, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e di definire il grado di apprendimento complessivamente raggiunto.

• **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione delle verifiche, sia scritte che orali, ha tenuto conto della correttezza dei contenuti, e della chiarezza espositiva, oltre che dell'impegno e della partecipazione, considerando i progressi che gli alunni della classe hanno fatto rispetto alla loro situazione di partenza, e tenendo sempre presente gli obiettivi prefissati. La valutazione delle verifiche è stata espressa in maniera concisa con votazione numerica, e seguita da un giudizio più completo, comunicato verbalmente al singolo studente interessato.

L'Insegnante
Prof. Ignazio Di Pino

6.6.4. ECONOMIA AZIENDALE

Istituto Scolastico Paritario “G. VERGA” Relazione finale di Economia Aziendale

Anno scolastico 2024/25

Classe : V° Indirizzo A.F.M.

Docente : prof.ssa Elena Corsaro

FINALITA’

All’inizio dell’anno scolastico, il livello di partenza della classe si presentava piuttosto variegato. Vi era qualche studente con delle lacune conoscitive di partenza; altri partivano invece da un livello di conoscenza appena sufficiente.

Sebbene, nel corso dell’anno, ciascuno di essi ha mostrato un differente interesse per gli argomenti previsti dalla disciplina ed un differente livello di attenzione e partecipazione all’attività svolta in classe, in linea di massima, alla fine dell’anno scolastico, tutti gli studenti hanno raggiunto i traguardi prefissati.

Obiettivi di apprendimento :

- capacità di sintesi
- capacità critiche, argomentative e di comprensione durante l’analisi di casi aziendali
- comprensione delle caratteristiche delle imprese industriali ed interpretazione delle principali strategie da esse attuate
- comprensione delle principali fasi svolte dalle imprese industriali
- applicazione delle conoscenze amministrativo – contabili alla tenuta della contabilità generale e gestionale delle imprese industriali
- redazione ed interpretazione delle situazioni contabili e delle scritture in P.D.

Obiettivi del comportamento :

- partecipazione attiva durante le lezioni
- rispetto delle regole stabilite dallo statuto d’istituto
- capacità di lavorare in gruppo
- acquisizione di un metodo di studio e di lavoro autonomo

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

L’articolazione dei contenuti seguita si è basata principalmente sulla programmazione didattica iniziale, dedicando inoltre parte delle lezioni di inizio anno ad un ripasso generale sui principali contenuti dei programmi degli anni precedenti al quinto.

Rispetto a quanto inizialmente prefissato nella programmazione didattica iniziale, nel corso dell’anno si è ritenuto opportuno non trattare alcuni degli argomenti previsti in quanto, considerato il generale livello di partenza della classe, per alcuni argomenti è stata necessaria una particolare attenzione che ha richiesto l’impiego di molto più tempo rispetto a quello previsto.

Inoltre, per alcuni argomenti si è preferito non addentrarsi in maniera rilevante ma soffermarsi ai caratteri generali e teorici.

METODOLOGIE E STRUMENTI

I vari argomenti sono stati svolti facendo ricorso a diverse metodologie didattiche: lezione frontale, lavori individuali, lavori di gruppo, discussioni ed approfondimenti di casi aziendali con annesse domande di verifica della comprensione, ripasso con utilizzo di mappe concettuali, audio libri.

Gli strumenti utilizzati durante il regolare svolgimento delle lezioni sono stati:

- P. Boni, P. Ghigini, C. Robecchi, B. Trivellato, *Telepass + Economia Aziendale Per la classe quinta*, Scuola & Azienda
- analisi di casi aziendali proposti dal libro di testo

MEZZI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Oltre alle abituali interrogazioni ed ai compiti scritti, sono stati considerati i seguenti quali occasioni di valutazione:

- brevi relazioni scritte
- test a risposta multipla

MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE

Oltre alle capacità espressive e comunicative maturate alla fine del percorso scolastico seguito da ogni studente, nella valutazione globale degli alunni è stato tenuto anche in considerazione l'interesse e la partecipazione all'attività didattica ed il rispetto delle regole.

L'insegnante

Prof.ssa Elena Corsaro

6.6.5. DIRITTO

**ISTITUTO SUPERIORE DI ISTRUZIONE SECONDARIA
“GIOVANNI VERGA”
INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
S. 2024/2025
RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE V AFM
DIRITTO**

La classe V[^] è composta da alunni con personalità, attitudini e capacità differenti. Sin dall’inizio dell’anno, quindi, si è reso necessario un intervento didattico personalizzato per far sì che ogni alunno potesse sviluppare le proprie competenze.

Durante il corso delle lezioni si è presentata abbastanza motivata e impegnata, dimostrando di avere acquisito le conoscenze relative alla disciplina in modo abbastanza soddisfacente; si è mostrata attenta e mediamente interessata alle diverse proposte di lavoro che sono state svolte.

Il profilo della classe risulta essere, dal punto di vista della disciplina, connotato da buona educazione e affabilità.

Il comportamento sostanzialmente rispettoso degli alunni ha consentito di lavorare con tranquillità, in modo tale da portare a compimento quasi tutto il programma; tuttavia è necessario osservare che alcuni allievi non hanno rispettato i doveri scolastici riguardo alla frequenza alle lezioni che è risultata non sempre assidua.

Dal punto di vista didattico, la classe presentava diverse lacune nell’ambito della conoscenza del diritto, quindi è stato necessario un intervento di recupero dei concetti base durante le prime lezioni. Nonostante le difficoltà iniziali la classe ha raggiunto un discreto livello di preparazione, grazie ad una buona disponibilità all’apprendimento, con differenziazioni anche notevoli nei livelli di profitto individuale in base alle attitudini ed al rendimento dei singoli.

La maggior parte della classe ha seguito le lezioni con buona attenzione; impegnandosi costantemente nello studio della materia, mentre altri hanno dimostrato un impegno a volte saltuario, facendo rilevare comunque un sempre crescente livello di responsabilità nell’apprendimento degli argomenti trattati.

Una parte della classe ha mostrato maggiore attitudine relativamente agli argomenti più tecnici, riuscendo ad arrivare ad un buon livello di preparazione, altri invece hanno preferito argomenti più vicini all’attualità, relativi all’applicazione dei principi fondamentali della Costituzione nel momento storico attuale.

L’attività didattica è stata svolta con lezioni frontali, impostate come un’esposizione introduttiva diretta ad illustrare la regola per imparare ad esporre l’argomento in modo organico, non superficiale, fornendo tutte le connessioni in un contesto di sollecitazione a pertinenti apporti personali degli allievi, cercando di inquadrare le problematiche che il diritto presenta in un articolato contesto storico,

culturale, sociale, realizzando –quando possibile– dei collegamenti interdisciplinari, in particolar modo con la storia.

Si è cercato di fornire una prospettiva problematica e non univoca della disciplina, specialmente per quanto riguarda gli argomenti relativi ai principi fondamentali della Costituzione e alla sovranità statale, nei quali i ragazzi si sono dimostrati particolarmente propensi al dialogo e alla partecipazione ed hanno individuato aspetti di attualità relativi ai diversi argomenti affrontati.

Il programma svolto non è stato completato in tutte le sue parti, come previsto dalla pianificazione e iniziale, poiché il recupero effettuato all’inizio dell’anno scolastico e la presenza non sempre assidua di tutti i componenti della classe hanno determinato la trattazione, non prevista di alcuni argomenti relativi a programmi di anni precedenti e la ripetizione di alcune lezioni un po’ più complicate dal punto di vista tecnico.

Come metodo didattico principale è stata utilizzata la lezione frontale dialogata e lo studio si è basato oltre che sul libro di testo, sull’analisi e il commento critico della Costituzione.

I diritti fondamentali dei cittadini e l’organizzazione dello Stato italiano sono stati studiati attraverso un esame attento della Costituzione, cercando di individuare la ratio legis delle norme, illustrando le problematiche e le trasformazioni interpretative, sottolineando differenze, analogie e legami esistenti fra i vari argomenti trattati.

Prendendo spunto dagli avvenimenti quotidiani, le conoscenze acquisite sono state confrontate costantemente con la realtà socio- politica attuale cercando di approfondire e chiarire i concetti teorici acquisiti, e gli studenti sono stati sollecitati ad una maggiore attenzione per il funzionamento concreto degli organi politici.

Discutendo ed analizzando i fatti politici contemporanei dal punto di vista giuridico si è cercato di stimolare l’interesse per la disciplina, di sviluppare e rinforzare la coscienza civica e di rendere gli studenti consapevoli dei loro doveri, dei loro diritti e dei mezzi a loro disposizione per partecipare attivamente alla crescita e alla formazione della società contemporanea.

La valutazione è stata effettuata attraverso l’osservazione diretta, da parte dell’insegnante, delle varie attività proposte, attraverso regolari interrogazioni in classe e test a risposta multipla e con domande aperte.

L’insegnante

Prof. Marialuisa Paternò di Raddusa

6.6.6. ECONOMIA POLITICA

**Istituto Superiore di Istruzione Secondaria
“Giovanni Verga”
Indirizzo Amministrazione finanza e marketing
A. S. 2024/2025
Relazione finale della classe V AFM
ECONOMIA POLITICA**

La classe è formata da un gruppo eterogeneo che presenta una composizione interna articolata e differenziata per abitudini scolastiche, attitudini, impegno, regolarità nello studio e nella frequenza. All’inizio dell’anno scolastico la classe si presentava divisa in una parte di alunni attenti e motivati e un secondo gruppo con alunni che avevano alcune fragilità dal punto di vista dell’apprendimento. Nonostante questo, nel corso dell’anno scolastico, grazie anche alle diverse metodologie didattiche adottate in classe, tutti gli studenti hanno dimostrato interesse nei confronti della disciplina e una partecipazione attiva durante le lezioni raggiungendo i traguardi prefissati.

Dal punto di vista disciplinare, la maggior parte della classe ha mantenuto un comportamento adeguato e corretto durante le lezioni.

I metodi previsti per lo svolgimento dell’attività didattica sono stati:

- Lezione di tipo frontale, per una spiegazione puntuale e precisa dell’argomento;
- Lezione dialogata e partecipazione attiva;
- Cooperative learning, per favorire la relazione spontanea tra pari;
- Problem solving;
- Debate;
- Lettura, analisi e studio del testo.

La classe in presenza di attività laboratoriali, cooperative e interattive ha risposto in maniera positiva, riuscendo a mantenere alto il livello di attenzione e partecipazione.

Inoltre, è risultato efficace alla fine di ogni spiegazione la costruzione di una mappa concettuale per fissare meglio tutti i concetti appresi.

Per quanto concerne il criterio di valutazione durante l’anno scolastico sono state previste diverse verifiche formative e sommative, sia scritte che orali, in un numero congruo e nella modalità più adeguata alla situazione. La valutazione periodica e finale del secondo quadrimestre tiene conto dei risultati delle prove sommative e di altri elementi quali l’impegno, la partecipazione, la progressione rispetto ai livelli di partenza, senza tralasciare il raggiungimento degli obiettivi minimi.

L’insegnante
Prof.ssa Pedicone Valentina

6.6.7. INGLESE

Relazione finale

1.1 Profilo della classe

La classe, per quanto concerne le competenze linguistiche, risulta essere molto eterogenea. Alcuni alunni dimostrano di avere basilari conoscenze e mostrano interesse nel volerle approfondire e migliorare. Una buona parte della classe riscontra evidenti lacune sia a livello grammaticale che dal punto di vista delle capacità comunicative e di espressione in lingua inglese. Tali difficoltà, evidentemente maturate negli anni di studio precedenti, hanno reso meno agevole l'approccio allo studio degli argomenti in inglese commerciale oggetto del programma disciplinare. Si è rivelato quindi utile svolgere una revisione di elementi grammaticali indispensabili nello studio della disciplina. Dal punto di vista della condotta la classe evidenzia fondamentalmente una certa correttezza e buona educazione.

1.2 Libri di testo adottati

BUSINESS EXPERT – Texts, documents and videos to develop your competences Flavia Bentini, Barbara Bettinelli, Kieran O' Malley

1.3 Metodologia

Il docente attraverso un approccio mirato, si pone l'obiettivo di motivare gli studenti allo studio della lingua inglese. A tal fine durante le attività didattiche sono stati utilizzati anche materiali autentici quali articoli di giornale. Si rivela, infatti, di notevole importanza, fornire la possibilità di sviluppo di coscienza critica, che faciliti quindi la capacità di contestualizzare gli utilizzi della lingua e, di conseguenza dei suoi linguaggi settoriali. Al fine di incrementare l'autonomia nello studio si è svolta, all'inizio dell'anno scolastico, una revisione delle strutture grammaticali e linguistiche, essenziali anche per poter ben comprendere gli argomenti

disciplinari.

1.4 Verifiche e valutazioni

La verifica delle competenze e abilità linguistiche sviluppate degli allievi verrà svolta, in primo luogo, attraverso l'attenta osservazione ed analisi degli interventi fatti in classe, del livello di partecipazione ed interesse attivo dimostrato nel contesto delle attività didattiche svolte in aula.

Le verifiche ufficiali si sono tenute periodicamente, con la scadenza di 2 prove scritte e orali per quadrimestre, relative agli argomenti precedentemente trattati.

Gli studenti verranno infine valutati tenendo in considerazione l'impegno, la costanza e la motivazione dimostrate nel corso dell'anno e i progressi ottenuti.

1.5 Obiettivi programmati

Comprensione scritta:

comprende le informazioni principali contenute in testi di ambito commerciale in lingua inglese, saper svolgere attività di comprensione del testo e che abbiano le finalità di ricavare informazioni essenziali dal testo.

Comprensione orale:

capacità di ascolto attivo e di corretta comprensione della lingua in sede di conversazione con i compagni e con il docente

Produzione orale:

sviluppo della capacità di interazione in una discussione anche simulata su argomenti di tipo economico e politico, di mettere a confronto ed argomentare posizioni diverse su temi di attualità; capacità di saper chiedere e dare informazioni su di sé.

Produzione scritta:

sviluppo delle competenze grammaticali, linguistiche e lessicali, utili ai fini di un miglioramento nella produzione di testi quali lettere commerciali ed email.

1.6 Obiettivi raggiunti

La mancata costanza e l'assenza dell'impegno richiesto nello studio hanno impedito il pieno raggiungimento degli obiettivi programmati. Malgrado ciò, una fascia della classe, anche grazie al possesso di pregresse conoscenze e di un'assidua partecipazione alle lezioni, è riuscita a sviluppare le competenze disciplinari programmate in maniera completa ed efficace

La docente

Maria Cristina Esterini

Istituto G. VERGA
Tecnico AFM
Amministrazione, Finanza e Marketing

RELAZIONE FINALE SULLE ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

Disciplina: LINGUA E CIVILTÀ' FRANCESE

Classe 5 sez. A – A.F.M.

A.S. 2024/2025

Docente: MAGGIO CHIARA

La classe V sez. A del corso A.F.M. è composta da allievi, in prevalenza residenti a Catania, mentre la restante parte proviene dal circondario, si tratta in prevalenza di studenti abbastanza motivati che hanno ripreso gli studi dopo un periodo di inattività.

Nella classe è presente un allievo con D.S.A., che presenta varie difficoltà e per il quale si è ritenuto opportuno l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative.

Nel primo periodo dell'anno scolastico sono state somministrate prove atte a verificare la situazione di partenza della classe, dalle quali si è rilevato che non tutta la classe è in possesso dei pre-requisiti richiesti, quindi si è resa necessaria una serie di attività di ripasso e di rinforzo.

Alcuni alunni producono messaggi chiari e completi con un linguaggio adeguato allo scopo e alla funzione, altri hanno bisogno di essere supportati.

La rilevazione dei requisiti iniziali è avvenuta attraverso domande, per testare la capacità di interazione degli alunni. Per favorire l'apprendimento degli studenti, fra le metodologie adoperate, oltre alle classiche lezioni frontali, sono state somministrate lezioni dialogate, discussioni guidate, schemi, mappe concettuali. Il recupero in itinere è stato attuato dal docente con pause didattiche, tramite studio guidato al termine di ogni unità.

Il programma, concernente i vari aspetti della civiltà francese e quelli più specificatamente legati al commercio, è stato in massima parte svolto, nonostante l'avvicendamento dell'insegnante avvenuto durante il primo quadrimestre. Le verifiche scritte e orali si sono svolte in itinere alla fine di ogni unità di apprendimento; nella valutazione si è tenuto conto delle competenze espositive, delle competenze morfo-sintattiche, della capacità di rielaborazione dei contenuti. Nella valutazione si è tenuto conto del livello di partenza, della partecipazione al dialogo educativo, degli interessi culturali, dell'assiduità della frequenza, dell'applicazione allo studio.

Per l'alunno con DSA sono state predisposte prove semplificate. La classe ha risposto alle attività proposte con interesse e una discreta partecipazione. In generale, le spiegazioni sono state seguite con attenzione e vi è stato interesse per le lezioni partecipate e le discussioni.

Nel corso dell'anno scolastico, non sono stati evidenziati problemi di tipo disciplinare, il rapporto alunni docente è sempre stato collaborativo e improntato al rispetto reciproco e alla collaborazione. Ciò ha permesso di migliorare il livello di conoscenza della lingua, ha contribuito a raggiungere un soddisfacente livello di profitto in generale in linea con le aspettative.

L'INSEGNANTE

Prof.ssa CHIARA MAGGIO

6.6.9. SCIENZE MOTORIE

RELAZIONE FINALE SULLE ATTIVITÀ DIDATTICHE SVOLTE PER L'INSEGNAMENTO DI SCIENZE MOTORIE

Classe 5 sez. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

A.S. 2024/2025

Gli alunni della classe V dell'indirizzo AFM dell'Istituto paritario "G.Verga" hanno frequentato con discreta assiduità le lezioni previste per l'apprendimento della materia.

Nel corso delle lezioni, la classe ha dimostrato un buon interesse per gli argomenti trattati, considerando che il livello di partenza era appena sufficiente, in modo particolare per le conoscenze del corpo umano, ciò nonostante questo non ha rappresentato un limite nell'apprendimento.

Inoltre, gli alunni hanno mostrato curiosità nell'apprendimento dei concetti e nell'applicazione di essi nella vita e nei contesti quotidiani, rendendo ogni lezione abbastanza interattiva.

Dal punto di vista comportamentale, la classe ha mostrato educazione e rispetto per le norme di convivenza scolastica.

Per favorire l'apprendimento, sono state utilizzate mappe concettuali elaborate dall'insegnante durante le spiegazioni, immagini relative all'anatomia del corpo umano e video riguardanti le performance sportive degli sport affrontati in programma.

Il programma presentato è stato svolto in maniera integrale, riuscendo ad inserire anche concetti richiesti dagli studenti.

In generale, la classe presenta una discreta conoscenza dei contenuti proposti, nonostante alcune difficoltà nel memorizzare termini scientifici specifici, superate dall'impegno posto nello studio.

Dunque, il corso di studi in generale può definirsi abbastanza soddisfacente.

L'insegnante

Prof.ssa Di Grazia Greta

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n. 89 del 18/10/2012.

Il D. Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita: “La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010 n. 87, n. 88, n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa”.

L'art. 1 comma 6 di D. Lgs n 62 del 13 aprile 2017 recita: “L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi”. Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento / apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica; per quanto riguarda la valutazione della condotta, ad integrazione del giudizio in uso sono stati presi in considerazione: il rispetto delle regole, in riferimento alla netiquette; la partecipazione e l'assiduità alle attività sincrone e asincrone; la disponibilità (collaborazione con il docente e con la classe).

7.2. Tipologia di prova

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Cittadinanza e Costituzione ed Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione del medio e del lungo periodo.

7.3. Griglia di valutazione del comportamento

CRITERIO	voto
a) Comportamento corretto, rispettoso degli insegnanti, dei compagni, delle regole dell'Istituto. b) Partecipazione attenta alle lezioni nei vari ambiti disciplinari, impegno e serietà anche nelle lezioni online. c) Studio regolare, consegne puntuali, anche nel periodo della didattica a distanza; d) Frequenza regolare. In aggiunta si segnala almeno una delle seguenti voci. e) Spirito costruttivo e collaborativo, capace di contribuire attivamente (con modalità diverse in relazione alla personalità dello studente) all'azione didattica ed educativa nei vari ambiti disciplinari. f) Atteggiamento encomiabile per impegno, costanza, serietà, responsabilità nel lavoro didattico in tutti gli ambiti disciplinari.	10
Profilo in cui si riscontrano le voci del dieci dalla lettera a) alla lettera d).	9

<p>Pur con un comportamento nel complesso rispettoso degli insegnanti, dei compagni, delle regole dell'Istituto, più di un docente riscontra almeno una tra le seguenti voci:</p> <p>g) Scarso autocontrollo che comporti richiami verbali e/o noncuranza delle indicazioni date dal docente (ad esempio: mancanza del materiale occorrente per la lezione, uscita non autorizzata dall'aula durante il cambio di ora), ripetute e visibili distrazioni anche durante le lezioni online.</p> <p>h) Disattenzioni in classe e/o lavoro domestico non sempre regolare, eventuale mancata puntualità nelle consegne, anche nel periodo della didattica a distanza.</p> <p>i) Frequenza irregolare, non giustificata da seri e documentati impedimenti: ritardi e/o assenze collocate (in numero statisticamente rilevante) in corrispondenza a prove di verifica scritta e/o orale in più materie, pur accompagnate da richiesta di giustificazione dei genitori.</p>	8
<p>Si riscontrano due o tre tra le seguenti voci; oppure solo la voce j, in presenza di note disciplinari che riferiscano episodi ritenuti dal Consiglio di classe di particolare rilevanza.</p> <p>j) Scarso autocontrollo che comporti frequenti richiami verbali e/o scorrettezze nel comportamento, eventualmente sancite da note disciplinari, compreso l'uso non autorizzato del cellulare (o di altro dispositivo multimediale) durante le ore di lezione, comprese quelle online.</p> <p>k) Scarso impegno in classe e/o durante la didattica a distanza in più ambiti disciplinari con frequenti episodi di palese disinteresse, disattenzione e/o disturbo.</p> <p>l) Lavoro domestico decisamente irregolare e inadeguato in diverse discipline, anche nel periodo della didattica a distanza.</p> <p>m) Frequenza assai irregolare, non giustificata da seri e documentati impedimenti: numerosi ritardi e/o assenze collocate (in numero statisticamente rilevante) in corrispondenza a prove di verifica scritta e/o orale in più materie, pur accompagnate da richiesta di giustificazione dei genitori, e tali da rendere difficoltosa una regolare valutazione.</p>	7
<p>n) Particolare rilevanza e numerosità degli atteggiamenti descritti nel punto precedente (presenza di tutte le voci indicate per il voto sette).</p> <p>o) Numerose note comportamentali (tre o più), attribuite da docenti diversi per motivi che il Consiglio di classe reputa rilevanti.</p> <p>p) Gravità dei casi di mancato rispetto delle regole dell'istituto, sanzionati con note sul registro di classe. Può trattarsi anche di un unico, ma rilevante episodio, tale da inficiare la correttezza del rapporto didattico ed educativo.</p>	6

Si attribuiranno i voti dieci o nove nel caso in cui il Consiglio di classe riterrà all'unanimità o a maggioranza che il profilo dello Studente sia descritto dalle voci corrispondenti riportate nella precedente tabella. Non sarà necessaria ulteriore verbalizzazione, salvo citare, per il voto dieci, la voce corrispondente (e., f. o entrambe). Si attribuiranno i voti otto, sette o sei, in accordo con i corrispondenti descrittori della griglia. Basterà citare nel verbale della seduta consiliare le voci corrispondenti della griglia, da g. a p. , puntualizzando la specifica motivazione solo quando necessario. Eventuali eccezioni all'utilizzo della griglia, dovute a situazioni molto particolari, necessiteranno di specifica verbalizzazione. Si considererà di norma elemento aggravante il persistere dell'atteggiamento negativo dello Studente, nonostante i ripetuti richiami; si considererà viceversa elemento positivo di giudizio il significativo miglioramento dell'atteggiamento dello Studente a seguito dei richiami dei Docenti.

7.4 Insegnamento dell'Educazione Civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione.

In base alle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica pubblicate con il D.M. n. 35 del 22.06.2020 il C.d.C. ha designato la prof.ssa Paternò di Raddusa Marialuisa come docente coordinatore e ha individuato i seguenti nuclei tematici.

7.4.1. Descrittori per la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica

Nuclei tematici	Descrittori	Voto
Costituzione	Assume, con consapevolezza, responsabilmente e autonomamente, atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Esprime e manifesta riflessioni sui valori della democrazia, della cittadinanza, sulla identità nazionale e internazionale e sui principi fondamentali della Carta Costituzionale	10
	Assume atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Argomenta sui valori della democrazia, della cittadinanza, sulla identità nazionale e internazionale e sui principi fondamentali della Carta Costituzionale.	8/9
	Assume saltuariamente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Argomenta, con qualche incertezza, sui valori della democrazia, della cittadinanza, sulla identità nazionale e internazionale e sui principi fondamentali della Carta Costituzionale.	6/7
	Assume raramente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Argomenta, in modo inadeguato, sui valori della democrazia, della cittadinanza, sulla identità nazionale e internazionale e sui principi fondamentali della Carta Costituzionale.	5
Sviluppo sostenibile	Conosce e applica, con consapevolezza, responsabilmente e autonomamente, comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e all' utilizzo consapevole delle risorse ambientali, energetiche ed alimentari.	10
	Conosce e applica comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e all' utilizzo consapevole delle risorse ambientali, energetiche ed alimentari.	8/9
	Conosce e applica, con qualche incertezza, comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e all' utilizzo consapevole delle risorse ambientali, energetiche ed alimentari.	6/7
	Conosce parzialmente e applica in modo inadeguato comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e all' utilizzo consapevole delle risorse ambientali, energetiche ed alimentari.	5
Cittadinanza digitale	Conosce, in modo approfondito, l'ambiente digitale e i vari canali di informazione e comunicazione, interagisce, con consapevolezza, responsabilmente e autonomamente, applicando i giusti comportamenti di tutela dell'identità personale e per contrastare il cyberbullismo	10
	Conosce l'ambiente digitale e i vari canali di informazione e comunicazione, interagisce applicando i giusti comportamenti di tutela dell'identità personale e per contrastare il cyberbullismo	8/9
	Conosce parzialmente l'ambiente digitale e i vari canali di informazione e comunicazione, interagisce, con qualche incertezza, applicando i giusti comportamenti di tutela dell'identità personale e per contrastare il cyberbullismo.	6/7
	Conosce in modo approssimativo l'ambiente digitale e i vari canali di informazione e comunicazione e interagisce, in modo inadeguato, nell'applicare i giusti comportamenti di tutela dell'identità personale e per contrastare il cyberbullismo.	5

7.5 Griglie di valutazione elaborati (eventuali esempi prodotti dal consiglio di classe)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti;	1
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti;	2
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata;	3
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate;	4
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata.	5
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente;	1
	Carente;	2
	Presente solo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficiente di connettivi;	3
	Buona la coerenza e pertinente l'uso dei connettivi ai fini della coesione del testo;	4
	Ottima la coerenza concettuale, ottima la coesione e la pertinenza, ottimo l'uso dei connettivi.	5
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e, a volte, improprio, con errori;	1
	Livello espressivo elementare, con alcuni errori;	2
	Adeguate la competenza formale e la padronanza lessicale;	3
	Forma corretta e fluida, lessico appropriato;	4
	Forma corretta e fluida, ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa.	5
Correttezza grammaticale	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo;	1
	Errori nelle strutture morfosintattiche, errori ortografici, punteggiatura, a volte, errata;	2
	Generale correttezza e qualche errore di ortografia, punteggiatura, in generale, corretta;	3
	Uso strutture morfosintattiche articolato, testo corretto, buon uso della punteggiatura;	4
	Strutture morfosintattiche corrette e articolate, ortografia corretta, uso efficace della punteggiatura.	5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze carenti, grandi difficoltà nell'organizzare i concetti e i documenti;	1
	Conoscenze lacunose, uso inadeguato dei documenti proposti	2
	Conoscenze essenziali, con modeste integrazioni dei documenti proposti;	3
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi, uso adeguato dei documenti proposti;	4
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, uso appropriato dei documenti proposti.	5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Argomentazione frammentaria;	1
	Coerenza limitata;	2
	Presenza di qualche apporto critico;	3
	Argomentazione adeguata, con spunti di riflessione personali;	4
	Argomentazione ampia, con spunti di riflessione molteplici e motivati.	5

7.6. Griglie di valutazione colloquio (eventuali esempi prodotti dal consiglio di classe)

VOTO	VALUTAZIONE	CONOSCENZA - COMPETENZA
2	MOLTO SCARSO	-non conosce o non comprende gli argomenti proposti; -rifiuta la verifica.
3	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	-possiede poche ed elementari conoscenze, in un quadro confuso e disorganico.
4	INSUFFICIENTE	-conosce in modo frammentario e superficiale i contenuti proposti; -commette gravi errori; -pur avendo conseguito alcune abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo, neanche in semplici compiti.
5	MEDIOCRE	-conosce gli argomenti proposti in modo non approfondito; -non commette gravi errori nell'esecuzione di semplici compiti, ma non è in grado di applicare, in modo autonomo, le conoscenze acquisite.
6	SUFFICIENTE	-conosce gli argomenti fondamentali; -non commette errori nell'esecuzione di semplici compiti; -se sollecitato e guidato, risulta in grado di effettuare proprie valutazioni.
7	DISCRETO	-conosce e comprende, in modo analitico, e sa applicare i contenuti e le procedure proposte; -non commette errori, ma solo lievi imprecisioni; -è in grado di effettuare valutazioni autonome, anche se parziali e non approfondite.
8	BUONO	-possiede i contenuti specifici, li espone in modo appropriato, ordinato e coerente; -sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze.
9	OTTIMO	-conosce e padroneggia tutti gli argomenti proposti e sa esporli con sicurezza; -sa organizzare autonomamente le conoscenze; -sa valutare criticamente contenuti e procedure.
10	ECCELLENTE	-ha approfondito e rielaborato gli argomenti proposti e li propone in termini originali e personali, utilizzando capacità e maturità dal punto di vista critico.

8 ALLEGATI

8.1. Simulazione seconda prova

In vista degli esami di maturità sono state svolte esercitazioni che mettono in evidenza le abilità del discente nel distinguere gli obblighi in materia di redazione e pubblicazione del bilancio in relazione alla forma giuridica, alle dimensioni ed all'attività delle aziende.

Sono state fatte esercitazioni su come redigere lo stato patrimoniale, il conto economico del bilancio d'esercizio delle società di persone.

La Situazione contabile finale al 31/12 della Tecno Office di Zoggia & C. s.n.c., esercente il commercio di articoli per ufficio, è la seguente. La società rientra nella definizione di microimpresa e redige il bilancio come previsto dall'art. 2435 bis c.c.

Situazione patrimoniale al 31/12			
Software	2 000,00	Fondo ammortamento software	1 000,00
Arredamento	6 800,00	Fondo ammortamento arredamento	1 360,00
Automezzi	10 000,00	Fondo ammortamento automezzi	4 000,00
Merci	45 000,00	Fondo rischi su crediti	800,00
Crediti v/clienti	43 000,00	Capitale sociale	100 000,00
Soci c/ritenute subite	13,00	Riserva volontaria	5 000,00
Banche c/c attivi	67 000,00	Utile d'esercizio	12 545,00
Denaro in cassa	102,00	Fondo responsabilità civile	1 000,00
Ratei attivi	150,00	Debiti per TFR	4 810,00
		Banche c/sovvenzioni	12 000,00
		Debiti v/fornitori	25 300,00
		Debiti per IVA	1 300,00
		Debiti per imposte	3 400,00
		Debiti per ritenute da versare	550,00
		Debiti v/Istituti di previdenza	700,00
		Risconti passivi	300,00
Totale	174 065,00	Totale	174 065,00

Situazione economica dell'esercizio 20..			
Resi su vendite	260,00	Merci c/vendite	319 345,00
Merci c/acquisti	157 600,00	Resi su acquisti	100,00
Costi di trasporto	7 700,00	Merci c/rimanenze finali	45 000,00
Costi telefonici	450,00	Interessi attivi bancari	50,00
Energia elettrica	900,00		
Assicurazioni	1 070,00		
Consulenze	2 000,00		
Salari e stipendi	54 000,00		
Oneri sociali	18 900,00		
TFR	3 880,00		
Ammortamento software	500,00		
Ammortamento arredamento	680,00		
Ammortamento automezzi	2 000,00		
Svalutazione crediti	800,00		
Merci c/esistenze iniziali	79 000,00		
Accantonamenti p/responsabilità civile	500,00		
Oneri fiscali diversi	100,00		
Perdite su crediti	1 800,00		
Interessi passivi bancari	6 400,00		
Sopravvenienze passive straordinarie	3 800,00		
Imposte dell'esercizio	9 610,00		
Totale	351 950,00		
Risultato economico positivo	12 545,00		
Totale	364 495,00	Totale	364 495,00

Presentare l'elaborazione del bilancio nella forma prevista per le microimprese, limitatamente ai dati dell'esercizio in corso.

8.2 Modulo DNL con tecnologia CLIL

CLIL Elements of probability calculation

The main elements that make up the probability calculation are:

The concept of subjective probability

The concept of classical probability

The concept of statistical probability

The principle of total probabilities

The concept of subordinate probability

The principle of independence and correlation between events the principle of compound probabilities Bayes' theorem

The concept of probabilities of bond extractions

The probability of an event is the measure of the degree of confidence that a person has in the occurrence of an event. For example $P(E)$ is the sum of a person who is willing to pay to receive one euro in the event that the event "E" occurs, and depends on the degree of trust that the person himself has in the occurrence of the event "E". This is the principle that regulates betting and gambling. If the sums at stake instead of being $P(E)$ and 1 €, are respectively s and S the value $P(E)$ is given by the following proportion:

$$s:S=P(E):1$$

we read s which stands for S as (PE) stands for 1

from which

$$P(E):s/S$$

The opinion of an event regarding an individual and the price $P(E)$ that he (individual) considers as paying to purchase the right to collect a euro 1 € in the event that the event "E" occurs.

The probability of a random event, foreseen in a given test, is given by the relationship between the number of cases favorable to the event (i.e. the number of different ways of the event) and the number of possible cases, in the hypothesis that the cases are all equally possible from which:

$$P(E) = m/n$$

where E is the random event, $P(E)$ its probability, m the number of possible cases $0 < m < n$

if $m = 0 \rightarrow p = 0$ the event is impossible

if $m = n \rightarrow p = 1$ the event is certain.

For many phenomena, as the number of tests increases, the relative frequency of an event goes to listen around a p value that is taken as a statistical measure of the probability of the event.

This experimental result constitutes the empirical law of chance

- in a series of tests carried out all under the same conditions, the frequency of an event is approximately equal to the probability of the event itself and the organization normally grows as the number of tests increases $f = m/n$ with $0 < m < n$; or $f = 1$ if $m = n \rightarrow f = 1$, i.e. an event that has never occurred has zero frequency. If $m = 0 \rightarrow f = 0$, i.e. an event that has never occurred has zero frequency. If $m = n \rightarrow f = 1$, i.e. an event that occurred in all tests, has a frequency equal to 1. If the frequency is a ratio of 100 it is called the percentage frequency - the probability of the event E logical sum of K incompatible two by two events, is given by the logical sum of the probabilities of the individual events - if $P(E)$ is the probability of any event E , the probability of the opposite event of E is valid $(1-P(E))$

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	MATERIA	DOCENTE	FIRME
1	ITALIANO	SCUDERI SILVIA	
2	STORIA	SCUDERI SILVIA	
3	MATEMATICA	DI PINO IGNAZIO	
4	DIRITTO	PATERNÒ DI RADDUSA MARIA LUISA	
5	ECONOMIA POLITICA	PEDICONE VALENTINA	
6	INGLESE	ESTERINI MARIA CRISTINA	
7	FRANCESE	MAGGIO CHIARA	
8	ECONOMIA AZIENDALE	CORSARO ELENA	
9	SCIENZE MOTORIE	DI GRAZIA GRETA	

Il Coordinatore di classe
(Prof.ssa Maria Luisa Paternò di Raddusa)

Il Coordinatore delle attività didattiche
(Prof. Salvatore Ardizzone)

Gli alunni

.....

.....